

LA FUSIONE PISA-FIRENZE FA BENE AI CONTI

Toscana Aeroporti In crescita utili ricavi e passeggeri

► PISA

L'unione fa... la crescita. Almeno questo dicono i numeri del bilancio della Toscana Aeroporti, il primo dopo la fusione delle società aeroportuali di Pisa e di Firenze.

Aumentano i ricavi, cresce l'utile netto, ma soprattutto, i passeggeri "volano" oltre i sette milioni, anche dispetto del maltempo di dicembre che ha penalizzato il traffico aeroportuale toscano.

Sono numeri da record. I passeggeri sono stati oltre 7,2 milioni, con una crescita di 290mila unità rispetto al 2014 (+ 4,2 per cento).

Aumentano i ricavi. Si attestano a 132,6 milioni di euro facendo registrare un più 10,6% rispetto all'anno prima, quand'erano 119,9 milioni. E l'utile netto d'esercizio del Gruppo pari a 8,5 milioni di euro, è in crescita di oltre un terzo rispetto al 2014: 33,6 per cento (6,4 milioni di euro). Tutto questo ha avuto anche una ripercussione positiva sull'occupazione: 49 dipendenti che avevano contratti a tempo determinato, sono stati stabilizzati. L'assemblea degli azionisti è convocata per il 28 aprile, proposto un dividendo di 0,424 per azione. «Quello che il consiglio di amministrazione ha approvato - commenta il presidente Marco Carrai - è il primo bilancio di Toscana Aeroporti. Siamo molto soddisfatti di questi risultati che sono il frutto del succes-



Marco Carrai

so dell'integrazione, post fusione avvenuta nel corso del 2015 tra le società Sat e Adf. L'anno della fusione è anche l'anno dei record per la Toscana Aeroporti. Grazie all'impegno di tutti i lavoratori e al management della società siamo riusciti nel compito, non facile, di crescere in termini di traffico passeggeri, di crescere in termini di risultati economici e soprattutto di crescere in termini di forza lavoro con 49 dipendenti passati a tempo indeterminato. Abbiamo confermato la validità della scelta strategica tra le due società di gestione aeroportuali toscane. Adesso possiamo guardare con fiducia al 2016 con altre novità in termini di traffico, come il volo Pisa-Doha della Qatar Airways e di investimenti per il potenziamento dei due scali».

E in effetti il nuovo anno è iniziato nel migliore dei modi. Il trend di crescita dei passeggeri è confermato: +3,4% nei primi due mesi.

Emilio Chiorazzo

